



**Comune di Ribera**  
**Libero consorzio Comunale di Agrigento**  
**3° Settore Economico-Finanziario**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 170 DEL 14.07.2025

<b>Oggetto:</b>	<b>Presenza d'atto ammissione ai permessi retribuiti dipendente ...omissis...ai sensi della Legge 104/1992 art. 33, comma 3, e s. m.i.</b>
-----------------	--

**IL DIRIGENTE**

Vista la richiesta del 11.07.2025, assunta al protocollo dell'Ente al n. 15147 in pari data, con **...omissis...** chiede di potere usufruire di tre giorni mensili di permesso ai sensi della legge 104/92 art. 33 comma 3, per assistere il proprio familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

Visto il Decreto di omologa **...omissis...** emanato dal Tribunale di Sciacca con i quali è stata riconosciuta la gravità dell'handicap, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, della persona disabile da assistere, come risulta dalla certificazione che qui si allega.

Visto, altresì, che con la stessa istanza **...omissis...** dichiara, tra l'altro, che è stata riconosciuta la gravità dell'handicap, ai sensi dell'art. 33 comma 3 della Legge 104/1992, della persona disabile da assistere;

- che la persona di cui sopra non è ricoverata a tempo pieno in strutture pubbliche o private;
- Di non essere l'unico referente a prestare assistenza nei confronti del disabile e di dedicarsi alle sue cure in maniera e forma esclusiva. A tal fine dichiara di essere in grado di assolvere i compiti propri dell'assistenza in termini di sistematicità ed adeguatezza;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

Che l'art. 33, comma 3, della suddetta legge 104/92 dà diritto a colui che assiste una persona in situazione di handicap grave, parente o affine entro il 3° grado a fruire di giorni tre mensili di permesso retribuiti, fruibili, a scelta dell'interessato, a giorni o ad ore;

Visto il parere dell'Aran che, in materia di fruizione dei permessi cui all'art. 33, comma 3 della legge 104/92, fa riferimento ad una fruizione "oraria" dei tre giorni di permesso mensile ivi previsti e non a frazioni di ora.

Vista la legge 104/92;

Visto il D.Lgs. n. 205/2022 che ha modificato il comma 3 dell'art. 33 della legge 104, sostituendolo con un nuovo comma 3, il quale ha eliminato il principio del referente unico, ovvero la possibilità che veniva riservata esclusivamente ad un unico familiare di usufruire dei permessi della legge 104 per assistere il familiare con handicap grave;

Dare atto che tali permessi sono retribuiti, non riducono le ferie né i ratei della 13<sup>a</sup> mensilità;

Dato atto, altresì, che la dipendente in oggetto è già ammessa alla fruizione dei permessi retribuiti ex art. 33, comma 3 della L. 104/92 per altro familiare;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL

## DETERMINA

Per tutto quanto esplicitato in premessa:

- Di prendere atto dell'ammissione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i. **...omissis....** ad usufruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, per l'assistenza al familiare portatore di handicap in situazione di gravità, come si evince dal Decreto del Tribunale Civile di Sciacca nella seduta del **...omissis....**;
- Di dare atto che **...omissis....** non è l'unico referente a prestare assistenza nei confronti del disabile e, pertanto fruirà **ALTERNATIVAMENTE** all'altro referente dei permessi per assistere il medesimo familiare con legge 104 articolo 3 comma 3, sempre entro il limite massimo dei tre giorni mensili complessivi, previa precisa e puntuale comunicazione all'Ufficio Personale.

Di comunicare gli estremi del presente provvedimento **...omissis....** su indicata.

Di dare atto che:

- al dipendente spetterà l'intera retribuzione, non verranno ridotte le ferie ed i giorni di permesso saranno valutati ai fini dell'anzianità di servizio;
- i permessi di cui trattasi sono fruibili nella misura max di n. 3 giornate lavorative mensili oppure per un massimo di 18 ore mensili e sono concessi a richiesta del dipendente, previa autorizzazione da parte del dirigente del Settore di appartenenza;
- preso atto che il parere dell'Aran, in materia di fruizione dei permessi cui all'art. 33, comma 3, della legge 104/92, fa riferimento ad una fruizione "oraria" dei tre giorni di permesso mensile ivi previsti e non a frazioni di ora.
- il dipendente, in caso di accertamento dell'insussistenza o del venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei benefici, decade dai diritti di cui al comma 3 dell'art. 33 L. 104/92.

Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento.

Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento rag. Antonella Grafato.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.

Di pubblicare il presente provvedimento, omettendo i dati personali, all'Albo Pretorio del sito internet del Comune.

F.to L'Istruttore Amministrativo  
(Rag. Antonella Grafato)

F.to Il Dirigente del 3°Settore  
(Dott. Raffaele Gallo)